

PRIMO PIANO

Soccorso stradale: chi chiamare e come comportarsi in caso di incidente.

L'eventualità di un incidente stradale è qualcosa a cui nessuno vuole pensare, ma purtroppo (come dimostrano le statistiche) si tratta di situazioni che accadono con molta frequenza. Senza arrivare ai gravissimi incidenti di cui sentiamo spesso parlare al telegiornale ci sono migliaia di tamponamenti, uscite di strada, urti più o meno violenti con conseguenze più o meno serie sui guidatori, passeggeri e, a volte, anche pedoni. Cosa dobbiamo fare se siamo coinvolti in un incidente? Quali numeri dobbiamo contattare? Ecco una breve guida nel caso di un simile sfortunato evento. Nel caso "fortunato" di un tamponamento o di un incidente stradale senza feriti è generalmente sufficiente compilare il CAI (meglio noto come modulo CID), la constatazione amichevole d'incidente. In alternativa, se non è possibile stabilire le responsabilità, si dovranno contattare i Vigili o la Polizia municipale della città in cui ci si trova per i rilievi del caso. Se il sinistro è più grave la prima cosa da fare è verificare la presenza di feriti. E' sempre comunque necessario contattare tempestivamente il 118 (Emergenza sanitaria) per far venire un'ambulanza. Se si teme la presenza di fiamme o pericolo d'incendio, il numero per contattare i Vigili del fuoco è 115. Queste sono le operazioni più urgenti. Dopo aver messo in sicurezza eventuali feriti ed aver scongiurato pericoli ulteriori, si dovranno chiamare le Forze dell'ordine per i rilievi: i Carabinieri rispondono al numero 112, mentre la Polizia può essere contattata attraverso il numero del Soccorso pubblico d'emergenza, il 113. Infine (soprattutto in caso di sinistro in autostrada) è bene ricordare il numero del Soccorso stradale ACI: 116. In caso di incidente stradale l'ACI consiglia un elenco di azioni da svolgere, divise in una vera e propria "graduatoria" delle azioni di soccorso stradale. La prima cosa da fare è mettere in sicurezza l'area, segnalando la presenza dell'incidente (luci lampeggianti, triangolo, segnalazioni...). Il soccorso ai feriti è obbligatorio non solo per chi è coinvolto nel sinistro, ma anche per chi passa. Successivamente si deve fare una valutazione sommaria della gravità dell'incidente, cioè capire quanti feriti sono coinvolti e la gravità delle lesioni subite (non è necessaria un'analisi approfondita, né l'accertamento della morte). Una volta acquisite le informazioni di base si possono contattare i servizi di soccorso come sopra indicato, fornendo la maggior quantità di dettagli possibili. Solo dopo aver effettuato le operazioni sopra citate, si può passare a prestare il primo soccorso, nei limiti delle proprie capacità e condizioni. Tutti a scuola guida abbiamo imparato le basilari manovre di pronto soccorso, mentre per operazioni più complesse si deve assolutamente lasciare il compito a personale esperto per non rischiare di peggiorare la situazione.

Fonte della notizia: allguida.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Palermo (pa): fugge all'alt dei carabinieri ed il padre tenta di "coprirlo", due denunce dei carabinieri.

di Bruna Italia Massara

PALERMO 11.09.2011 - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno denunciato instato di libertà due soggetti. Si tratta di un padre ed un figlio residenti nel quartiere "Brancaccio", ritenuti responsabili rispettivamente di simulazione di reato e di resistenza a Pubblico Ufficiale e danneggiamento aggravato. I militari, nel corso di un servizio di controllo territorio all'interno del quartiere "Settecannoli", intimavano l'alt ad autovettura con un giovane a bordo che, non ottemperando all'ordine si dava a spericolata e prolungata fuga per le vie adiacenti. Tuttavia i militari perdevano le tracce del veicolo rinvenendolo poco dopo abbandonato in piazza Ignazio Calone. A seguito di immediate indagini, veniva rintracciato il conducente del veicolo, un giovane palermitano, ed una volta identificato lo stesso risultava privo di patente di guida, e pertanto denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Contestualmente veniva denunciato per simulazione di reato anche il padre del ragazzo a bordo dell'autovettura poiché, nel tentativo di difendere il figlio, subito dopo l'accaduto, contattava il 112 simulando di aver subito il furto dall'autovettura in argomento, formalizzando subito dopo la denuncia.

Malore alla guida: deceduto l'anziano fasanese Presso l'ospedale Umberto I

FASANO 10.09.2011 - Si è concluso tragicamente il malore che questa mattina ha colpito Antonio Cofano, il 73enne fasanese che si trovava alla guida della sua auto e che ha accusato un arresto cardiaco. Il 73enne stava uscendo la sua auto dal proprio garage, su viale della Resistenza, quando è stato colpito da malore. Si è accasciato sullo sterzo perdendo il controllo dell'auto - una Volkswagen Polo - che si è bloccata subito dopo contro una fioriera ubicata nel cortile antistante il garage. Immediatamente soccorso, dopo essere stato rianimato dai sanitari del 118, è stato trasportato in ambulanza nel vicino ospedale Umberto I. Proprio presso il pronto soccorso del nosocomio fasanese qualche ora dopo il ricovero il 73enne è stato colto da una seconda crisi cardiaca ed è deceduto.

Fonte della notizia: gofasano.it

Velocità folle sulla Cervese Multato ai 105 km/h Fermati dalla polizia municipale 69 veicoli, altri 67 'fotografati' dal velox

FORLI' 11.09.2011 - Il tachimetro sfiorava di più del doppio: sulla Cervese, infatti, l'autovelox ha pizzicato un'auto che sfrecciava a 105 km/h su un tratto dove il limite fissato è 50. Ma il conducente dal piede pesante sull'acceleratore viaggiava in 'buona' compagnia: le violazioni rilevate sono state (nella notte tra venerdì e sabato) 69. I controlli degli agenti di polizia municipale, nella stessa notte, hanno interessato anche la via Ravegnana e piazzale del Lavoro. Tre le pattuglie in servizio dalle 22 alle 4. Complessivamente sono stati fermati 67 veicoli. E tutti i conducenti sono stati sottoposti all'alcoltest. Uno di questi, un forlivese di 38 anni, è stato trovato positivo con un valore superiore a 1,00 gr/l. Il conducente è stato deferito all'autorità giudiziaria, rischia l'arresto fino a 6 mesi. L'ammenda va da 800 a 3.200 euro e la patente, ritirata immediatamente dagli agenti, verrà sospesa per un periodo da 6 a 12 mesi. Non solo. I punti decurtati all'automobilista, infatti, sono ben dieci.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SCRIVONO DI NOI

Trieste, Gdf sequestra 3,7 quintali di sigarette: un arresto

Trieste - I militari del Nucleo di Polizia tributaria sono riusciti ad individuare il carico occultato in una serie di doppifondi creati nella parte superiore di un furgone proveniente dall'est Europa

TRIESTE 10.09.2011 - Oltre 3,7 quintali di sigarette sono sequestrate dalla Guardia di Finanza di Trieste all'interno di un furgone proveniente dall'est Europa. I militari del Nucleo di Polizia tributaria sono riusciti ad individuare il carico occultato in una serie di doppifondi creati nella parte superiore del mezzo. Sopra dei pannelli appositamente fissati tra la scocca del veicolo e la telonatura, vi era un doppiofondo che formava un unico contenitore per sigarette: pacchetto per pacchetto, erano state sistemate nelle intercapedini create dagli specialisti del contrabbando. Il mezzo è stato intercettato lungo l'autostrada A4 direzione Venezia. I finanzieri, insospettiti dal fatto che il furgone fosse completamente vuoto, lo hanno portato presso gli uffici di Trieste per effettuare ulteriori controlli. Al termine della perquisizione sono state sequestrate sigarette per un totale di 375 chilogrammi e un ucraino è stato arrestato. Il carico era presumibilmente destinato ad una regione del sud Italia. La matrice del traffico sembra essere ucraina, sia per il basso costo locale di un pacchetto di sigarette, che per la facilità di approvvigionamento e di trasferimento e stoccaggio di ingenti quantitativi di tabacchi di provenienza illecita. L'arrestato risponderà oltre che del traffico di sigarette anche della predisposizione di doppifondi nel veicolo e quindi della modifica dello stesso con la finalità di introdurre il carico illecito in territorio italiano. Portato presso la casa circondariale di Trieste è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria del capoluogo giuliano.

Razziavano Tir sull'A1. Due in manette

Camionista segnala il furto di un rimorchio all'area di Prenestina ovest. Intervenuta la Stradale Anagni La corsa dei due ladri finita nella stazione di servizio «La macchia Ovest»

FROSINONE 10.09.2011 - Tentano di rubare veicolo pesante e merce trasportata ma sono stati arrestati dalla Polizia Stradale sull'autostrada nell'area di servizio «La macchia ovest», ad Anagni. Nella notte di ieri nel corso dei servizi istituzionali in ambito autostradale dedicati alla prevenzione dei fenomeni delittuosi e repressione dei reati specie nelle aree di servizio e di sosta dell'A1, il personale appartenente alla sottosezione polizia stradale di Frosinone e alla sottosezione polizia stradale di Roma nord ha tratto in arresto «per tentato furto» A.G. di anni 30 nato e residente a Napoli e S.M. di anni 35 anch'egli residente a Napoli. Gli stessi, con diversi trascorsi di rilevanza penale, nelle precedenti ore hanno tentato di perpetrare furto di un rimorchio carico di collettame e di materiale su altro veicolo industriale nell'area di servizio Prenestina ovest. Una pattuglia della sottosezione di Roma nord verso le ore 03.30 si portava nei pressi dell'area di servizio prenestina ovest dove un utente camionista aveva fatto richiesta di intervento, poiché vittima di un tentato furto del rimorchio carico di collettame. Giunta sul posto la pattuglia veniva avvicinata dal conducente dell'autotreno oggetto del tentato furto il quale riferiva che mentre era all'interno del veicolo a riposare, avvertiva dei rumori nella parte posteriore del veicolo da lui condotto ed udiva una forte perdita d'aria, come per sgancio del rimorchio. Immediatamente uscito notava un uomo allontanarsi tra i veicoli in sosta salire su un autocarro iveco di colore blu con il quale si allontanava immediatamente direzione sud. Il veicolo segnalato veniva intercettato all'altezza del km. 594 carreggiata sud, al fine di procedere al controllo in sicurezza ed in attesa di altra pattuglia inviata in ausilio, il veicolo veniva seguito a debita distanza, fino all'interno dell'area di servizio La Macchia ovest dove i due sono stati arrestati.

Fonte della notizia: iltempo.it

Auto senza assicurazione, boom di sequestri Nella rete anche bus per le gite scolastiche

di Nello Fontanella

NAPOLI 10.09.2011 - Quattromila autoveicoli su strade e autostrade della provincia di Napoli sequestrati dalla polizia stradale nei primi otto mesi del 2011: erano privi di copertura assicurativa. Un esercito di pirati della strada. Un dato impressionante che conferma la crescita di un fenomeno, quello di veicoli senza polizze, soprattutto a causa dei costi sempre più elevati e dei continui rincari assicurativi al Sud, fino a rendere insostenibili i costi per le famiglie. «Costi insostenibili, certo, ma situazione di illegalità inaccettabile e pericolosa - attacca il generale Giuseppe Salomone, dirigente superiore del compartimento di polizia stradale Campania e Molise -. Abbiamo moltiplicato le azioni di contrasto a tutela dell'intera collettività e nello stesso tempo cerchiamo di informare i cittadini per non farli cadere nei sempre più frequenti trabocchetti destinati a chi cerca polizze al risparmio su internet, come quelle da soli cinque giorni, una autentica beffa». Quattromila vetture senza polizza, il totale in Campania è 6315 (mille a Salerno, 900 a Caserta, 250 ad Avellino, 65 a Benevento), un dato impressionante, ma alle cifre della polizia andrebbero aggiunti quelli difficili da mettere insieme e che sono delle restanti forze dell'ordine: carabinieri, pattuglie di polizia dei commissariati locali, guardia di finanza e polizia municipale. Gli esperti calcolano che si potrebbe raggiungere più del doppio. Autoveicoli e non solo. Si pensi che la polizia stradale di Napoli lo scorso fine anno, a seguito di accurate indagini, ha scoperto ben sette autobus di una ditta di Giugliano che venivano utilizzati per viaggi turistici su lunghe percorrenze e per i viaggi d'istruzione delle scolaresche, ma anche per il trasporto quotidiano di personale di diverse aziende del Napoletano, i sette bus erano privi di copertura assicurativa e con i contrassegni rigorosamente falsi. «Un fenomeno generalizzato che interessa tutte le zone della provincia - dice il commissario capo della Polizia stradale di Napoli, Renato Alfano - nessuna esclusa e riguarda

indifferentemente auto, moto e autocarri». L'altro giorno la sessantacinquesima vittima della strada in provincia di Napoli nel 2011 ha perso la vita schiantandosi contro una cuspide dell'Asse mediano all'altezza della diramazione Melito-Piscinola con un'auto di servizio di una ditta di vigilanza: auto sprovvista di assicurazione. Una media di oltre 15 sequestri giornalieri effettuate dalle 27 pattuglie della Stradale sulle arterie della provincia a maggiore percorrenza: Asse mediano, statale 168 del Vesuvio, la Nola-Villa Literno, tangenziale di Napoli e i tratti di competenza delle bretelle autostradali. Tuttavia quello della mancata copertura assicurativa, è un fenomeno che negli ultimi tempi ha progressivamente sostituito quello della contraffazione del contrassegno assicurativo. Questo perché chi circola senza la copertura dell'assicurazione è soggetto alla sola sanzione amministrativa del pagamento di una somma da oscillare tra gli 800 e i tremila euro. L'esposizione del tagliando falso della polizza invece è reato penale e prevede l'immediata confisca del veicolo. «Anche per la mancata copertura assicurativa - aggiunge il commissario capo Alfano - oltre alla sanzione c'è il fermo amministrativo del veicolo che viene liberato solo quando il proprietario esibisce il contratto di polizza sottoscritto con una compagnia».

Insomma, rischi minori per chi circola sprovvisto di copertura, rispetto all'accusa di truffa per i tagliandi completamente falsi. Tra le cause principali della diffusione di questa pratica illegale, secondo l'Isvap, prevarrebbe su tutte il caro-assicurazioni, che in molti casi rappresenta una delle spese non più sostenibili da molte famiglie.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SALVATAGGI

Anziano ha un infarto nel parco Lo salva la vigilessa-soccorritore

CASTELLANZA 11.09.2011 - È stato un intervento vitale, nel vero senso della parola, quello posto in essere giovedì, intorno alle 16, dagli agenti della polizia locale di Castellanza. Un anziano di 67 anni si è sentito male mentre era al parco Alto Milanese. Sul posto è arrivata una pattuglia del corpo comandato da Francesco Nicastro, chiamata mentre stava facendo il giro dell'area verde. «L'anziano era stato colpito da arresto cardiaco - afferma Nicastro - era con la faccia a terra, il volto ferito per la caduta, rantolava ed era molto grave». «Un agente si è recato all'esterno del parco per ricevere l'auto medica, mentre Sara Cattan, una delle nostre tre agenti donna, è intervenuta sulla persona con un massaggio cardiaco, la respirazione bocca a bocca e le tecniche Bls (basic life support) - prosegue - La Cattan, come i colleghi, aveva fatto un corso ad hoc, è riuscita a mantenere in vita l'anziano fino all'arrivo dell'auto medica che l'ha trasportato in ospedale». Ora l'uomo è ricoverato a Legnano nel reparto di rianimazione. È già la seconda volta che si verifica un episodio del genere a Castellanza: qualche tempo fa un'altra persona era stata colta da arresto cardiaco in via Vittorio Veneto. «L'intervento di giovedì - prosegue il comandante - dimostra che i vigili non fanno solo le multe, come alcuni pensano, che sono presenti sul territorio e che sono ben preparati. Speriamo il meglio per l'anziano, la nostra agente almeno gli ha dato una chance di vita. Come hanno detto i medici, infatti, senza quello, sarebbe sicuramente morto». Soddisfazione per l'operato della polizia locale è espresso anche dall'assessore Ferruccio Ferro: «Anche se sono solo in quattordici - afferma - hanno collaborato al pattugliamento dei parchi, sono riusciti ad essere di più presenti sul territorio». Un riconoscimento sarà conferito all'agente Cattan per il prezioso intervento salvavita e per il sangue freddo.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

PIRATERIA STRADALE

Lanuvio (RM) - Arrestato rumeno per omissione di soccorso.

LANUVIO 11.09.2011 - In Lanuvio, un cittadino Romeno 28enne, perdeva il controllo della sua autovettura e investiva una donna che passeggiava sul bordo della strada unitamente ad amici.

I militari della locale Stazione Carabinieri, avvisati da uno dei presenti, tempestivamente si portavano sul luogo della disgrazia e da quanto accertato constatavano che il responsabile dell'investimento era sotto l'effetto di sostanze alcoliche. Da quanto acquisito e appurato sul

luogo dell'accaduto si accertava la fuga del prevenuto che voleva allontanarsi dal luogo del fatto ma nonostante il suo stato psicofisico alterato dall'alcool, terminava la sua fuga andando ad urtare, danneggiando, altro veicolo in sosta. Le analisi hanno riscontrato che il responsabile aveva ingerito una quantità elevata di alcool che superava di molto i limiti minimi consentiti dalle norme in vigore. La malcapitata veniva trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale civile di Velletri per essere sottoposta alle prime cure e da quanto accertato, fortunatamente, riportava solo contusioni e abrasioni, guaribili in due settimane. Il soggetto veniva assicurato alla giustizia e arrestato per lesioni e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: www.carabinieri.it

Maxi incidente in Autolaghi E un ferito scappa a piedi

di Simona Carnaghi

CASTELLANZA 10.09.2011 - Prima fa un incidente, poi scappa a piedi. E dopo l'investimento con fuga di un ciclista a Olgiate Olona spunta sulle strade del Varesotto anche il "pirata" podista denunciato dalla polizia stradale per omissione di soccorso. È accaduto pochi minuti dopo la mezzanotte tra venerdì e sabato lungo l'autostrada A8 Varese-Milano nel tratto che attraversa il territorio comunale di Castellanza. Una carambola ha coinvolto tre macchine lungo la carreggiata che corre in direzione Milano. Un incidente spettacolare che, fortunatamente, non ha causato ferite gravi ai tre automobilisti coinvolti. La dinamica è ancora in fase di ricostruzione: stando a quanto accertato sinora sembrerebbe che due auto si siano tamponate coinvolgendo nell'impatto una terza vettura che viaggiava sulla corsia più lenta. Macchine distrutte ma conducenti "miracolati": contusioni ed ecchimosi ma nulla di grave. A rendere particolare il fatto, però, c'è il comportamento di uno dei tre coinvolti che dopo l'incidente è sceso dall'auto dolorante e sanguinante, si è dato un'occhiata in giro e, sotto lo sguardo attonito degli altri, si è dato alla fuga. L'uomo, un trentenne residente nel milanese, avrebbe iniziato a correre saltando il guardrail e dandosi alla fuga tra i prati circostanti l'Autolaghi. Dietro di sé, però, ha lasciato tracce evidenti della sua presenza. Tracce quali l'auto, intestata a lui. Gli agenti della stradale sono risaliti all'identità del fuggiasco in un lampo facendo scattare la denuncia per omissione di soccorso. Ad oggi restano ignote le ragioni che hanno spinto il trentenne a comportarsi in modo tanto sciocco. Tra le ipotesi c'è anche quella che l'uomo fosse alla guida della macchina in stato d'ebbrezza o di alterazione da stupefacenti.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

VIOLENZA STRADALE

Tentano di rapirla, si getta dall'auto

di Enrico Silvestri

MILANO 10.09.2011 - Afferrata alle spalle da uno sconosciuto, caricata in un'auto poi partita a tutta velocità contromano, una giovane studentessa universitaria ha trovato la forza di divincolarsi, aprire la porta e gettarsi fuori. Rotolata a terra, mentre il suo aggressore fuggiva, è stata poi soccorsa dai passanti e dagli agenti di una volante, chiamati da una signora che aveva assistito al misterioso rapimento che per il momento appare inspiegabile. Lavinia L. ha 21 anni, ed è arrivata da Empoli per studiare all'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ieri mattina di buon'ora si è recata presso gli uffici dell'Als in via Gola 22. Una pratica da sbrigare poi verso le 7.20 è uscita e si è incamminata attraverso il piccolo parcheggio, limitato oltre che da via Gola, da via Segantini e via Magolfa, a pochi metri dalla piscina Argelati. Immersa nei suoi pensieri non si è accorta del giovane che le stava piombando alle spalle. L'aggressore l'ha bloccata e le ha messo una mano sulla bocca, quindi trascinata e fatta salire a forza nella sua vettura ferma in via Magolfa. Per poi partire a tutta velocità verso Segantini, quindi imboccando la strada contromano. All'incrocio ha dovuto però rallentare e Lavinia, vinto il terrore, ha trovato la forza di aprire la portiera e lanciarsi giù, rotolando sull'asfalto. Mentre il suo sequestratore mollava la presa e si dileguava nel traffico. La ragazza veniva subito soccorsa dai primi passanti e dopo poco istanti dagli agenti di una volante. Poco prima infatti una signora, inquilina del terzo piano di un palazzo che si affaccia sul parcheggio, aveva sentito le grida e si era affacciata alla finestra. Giusto in tempo per vedere la giovane che si

dibatteva tra le braccia del bruto. Poi la perdeva di vista, coperta da alcuni alberi, per poi vedere schizzare via la macchina. E ha chiamato il 113. Come ha fatto una passante che aveva sentito le invocazioni di aiuto e visto anche lei la vettura sfrecciare in Magolfa contromano. Interrogata dalla polizia, la ragazza appare sotto choc. Riesce a mala pena a descrivere l'aggressore come un ragazzo tra i 25 e i 30 anni, alto circa 1.75. Precisa comunque che il giovane non ha tentato di palpeggiarla né di rapinarla. Non sa però precisare né il modello della macchina né la targa, anche solo parziale. La studentessa ha un passato cristallino, senza precedenti o denunce, non riesce a immaginare chi possa aver tentato di rapirla e nel recente passato non ha subito minacce, né si è accorta di qualcuno che la seguisse. Non ha comunque subito grossi danni, appena qualche scalfitura e qualche escoriazione, ma per precauzione è stata fatta salire in ambulanza e portata al San Paolo in codice verde. Nel frattempo gli investigatori rintracciano e sentono le due donne che hanno lanciato l'allarme, senza però ricavarne elementi utili. Anche la signora del terzo piano e la passante non sembrano in grado di fornire dettagli sul tipo di vettura usata dal mancato rapitore. Le indagini comunque proseguono con le solite procedure, in particolare con la ricerca sul posto di qualche telecamera a circuito chiuso funzionante. Nella speranza che, ben posizionata, possa fornire qualche spunto utile per identificare l'auto fuggita e quindi il suo proprietario.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Giallo a Bolzaneto, bar devastato con un'auto

GENOVA 11.09.2011 - Hanno rubato un'auto poi, schiacciato l'acceleratore "a tavoletta", sono entrati in un bar tabacchi, sfondando la vetrina e "percorrendolo" in lungo e in largo. Dopo avere devastato tutto, i due hanno lasciato l'auto parcheggiata dentro al negozio e sono scappati via. Tutto è accaduto nella notte a Bolzaneto, in via Morasso, nel ponente di Genova: secondo quanto ricostruito dalla polizia, chiamata da alcuni passanti, i due "attentatori" hanno «devastato il locale», andando avanti e indietro con l'auto prima di allontanarsi. Sul posto è intervenuta anche la Scientifica, che ha passato al setaccio la macchina alla ricerca di eventuali tracce o impronte lasciate dai vandali. Le indagini puntano sulle attività dei titolari dell'esercizio devastato per risalire ai moventi e agli autori del "blitz". In passato il locale era stato usato anche come sala scommesse poi riconvertita solo in bar tabacchi. I titolari hanno, come quasi sempre accade, riferito alla polizia di non avere ricevuto minacce.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

CONTROMANO

Anziano fermato sull'A20: viaggiava contromano fra Villafranca e Bocchetta A passeggio in senso contrario

MESSINA 10.09.2011 - Attimi di terrore ieri sull'autostrada Messina-Palermo dove un pensionato di 83 anni ha guidato contromano per un lungo tratto. Secondo la ricostruzione della Polstrada l'anziano aveva imboccato l'autostrada ad Acireale forse con l'intenzione di uscire a Bocchetta. Quando si è accorto che era ormai giunto in prossimità della barriera di Villafranca ha invertito il senso di marcia sul viadotto Tarantonio con l'intenzione di tornare indietro. L'auto dell'83enne è stata sfiorata da numerosi mezzi che non si aspettavano di trovarselo di fronte. Sono stati alcuni automobilisti ad avvertire la Polizia Stradale. Gli agenti hanno bloccato l'anziano, gli hanno elevato una salata contravvenzione e gli hanno ritirato la patente. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo per tre mesi.

Fonte della notizia: tempostretto.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: auto in un burrone, ferita bimba 10 anni La nonna alla guida perde controllo, salvate da Vigili fuoco

IMPERIA 11.09.2011 - Una bambina di 10 anni è stata ricoverata d'urgenza al Pediatrico Gaslini di Genova per una grave lesione a un braccio che si è procurata in un incidente

stradale avvenuto nella tarda serata di ieri. La bimba era in auto con la nonna che ha perso il controllo dell'auto ed e' finita in un burrone in strada Ciaixe, tra Camporosso e Dolceacqua (Imperia). Quando l'auto ha sbandato ed e' precipitata la piccola aveva il braccio fuori dal finestrino. Sul posto, oltre alle ambulanze, si sono recati i vigili del fuoco che hanno estratto dall'auto nonna e nipotina.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente mortale sulla SS 106 a Melito Porto Salvo

REGGIO CALABRIA 11.09.2011 - Ennesimo incidente mortale sulla SS 106 a Melito Porto Salvo. A perdere la vita una donna di 73 anni, Maria Sottile, che viaggiava a bordo di una Fiat Panda insieme al marito. L'auto si è scontrata con una Peugeot di proprietà di un 27enne. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente. Nell'urto la donna è morta sul colpo, il marito è stato trasportato all'Ospedale di Melito Porto Salvo, mentre il conducente dell'altra auto ha riportato ferite lievi.

Fonte della notizia: cn24.tv

Incidente stradale nei pressi della statale 640: 5 feriti

AGRIGENTO 11.09.2011 - Cinque persone sono rimaste ferite nello scontro tra due autovetture, avvenuto ieri, lungo la strada statale 640, tra i territori di Agrigento e Aragona. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia, intorno alle 6 del mattino, si sono scontrati, una Fiat Panda e una Fiat Uno. I cinque occupanti delle due vetture sono rimasti feriti, fortunatamente nessuno in maniera grave. Con le ambulanze del 118 sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio. Sul posto sono intervenuti i poliziotti della squadra Volanti della Questura di Agrigento, che hanno effettuato i rilievi, ed ora stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia: canicattweb.com

Schianto a Piangipane: sei feriti, due gravi

Via Canala interrotta alcune ore a causa di una violenta collisione frontale fra auto

RAVENNA 11.09.2011 - Due ragazze in gravi condizioni; altri quattro feriti, due dei quali giovanissimi, con lesioni più lievi. Questo il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri a mezzogiorno a Piangipane. In base a una prima ricostruzione, una Opel Meriva percorreva via Canala da Piangipane in direzione della Reale. In senso opposto viaggiava una Fiat Seicento con a bordo quattro giovani, tutti di Piangipane. Secondo una dinamica in via di accertamento, le due vetture si sono scontrate con gli spigoli anteriori sinistri. In seguito al violento impatto, la Opel si è fermata contro il guard-rail a protezione del canale, mentre la Fiat è finita fuori strada sulla destra, rispetto al senso di marcia, adagiandosi sul fianco sinistro. Immediata la segnalazione al 118, che ha fatto intervenire l'elicottero e tre autoambulanze, e ai Vigili del fuoco. Le condizioni più gravi sono risultate quelle di una diciottenne che viaggiava sulla Seicento: dopo le prime cure è stata caricata sull'elicottero e avviata al 'Bufalini' di Cesena. Degli altri tre occupanti della Seicento, una ragazza di 18 anni è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale 'Santa Maria delle Croci', mentre una diciassettenne (in condizioni di media gravità) e un diciottenne hanno ricevuto le cure all'ospedale di Faenza. Lievissime conseguenze per le due persone a bordo della Meriva — un uomo di 59 anni, che era al volante, e una 81enne, residenti a Ravenna — medicate al 'Santa Maria delle Croci'. Per i rilievi ha operato la Polizia municipale-ufficio infortunistica di Ravenna. Un'altra pattuglia della Municipale ha provveduto a deviare il traffico fino alla riapertura della strada.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Forlì - Scontro tra auto, grave 80enne

Alle 9.30 su via Risorgimento l'incidente che ha visto coinvolti due mezzi. La donna è stata portata con codice di massima gravità al Morgagni-Pierantoni

FORLÌ 11.09.2011 - Una donna di circa 80 anni questa mattina è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" in seguito ad un incidente stradale. Erano le 9.30 quando l'80enne, a bordo di un'autovettura, si è scontrata con un'altra auto in via Risorgimento, a Forlì. Subito soccorsa da un'ambulanza del 118, la donna è stata poi trasportata all'ospedale forlivese con codice di massima gravità. La dinamica è al vaglio della polizia municipale.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

**Riccione - Muore sul passo dello Spino
Un motociclista misanese di 33 anni è deceduto questa mattina in un incidente stradale**

sull'appennino aretino. Inutili i soccorsi del 118

PIEVE SANTO STEFANO 11.09.2011 - Aveva scelto questa domenica di sole per un giro in moto sull'appennino toscano. Due "aperte" sul passo dello Spino, famoso per la cronoscalata e perché attira ogni giorno motociclista da mezza Italia, per dar sfogo alla passione per i motori. Invece Christian Masotti, 33enne di Misano, su quel passo ha trovato la morte. L'incidente è avvenuto intorno alle 10, quando il centauro, per cause ancora da stabilire, ha perso il controllo della sua moto rovinando sull'asfalto. A nulla sono valse i soccorsi del "118", il misanese è morto sul colpo. I rilievi sono affidati ai carabinieri.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Incidenti in moto nell'albese, due centauri feriti

ALBA 11.09.2011 - Tra le 14 e le 16.30 di ieri pomeriggio i Carabinieri della Compagnia di Alba sono stati impegnati nel prestare soccorso, garantire la viabilità ed eseguire i rilievi tecnici per stabilire le cause di due diversi sinistri stradali in cui sono rimasti coinvolti due motociclisti di Torino nel tratto di strada delle Lanche tra Alba e Cortemilia ed un tir condotto da un camionista croato: Il primo incidente si è verificato sulla sp 429 a Borgomale in direzione di Cortemilia. Un 30enne commerciante torinese alla guida della sua YAMAHA di grossa cilindrata, probabilmente per l'elevata velocità a cui procedeva, ha perso il controllo della moto in corrispondenza di una curva cadendo per terra. Sul posto Carabinieri ed ambulanza del 118 che ha accompagnato in Ospedale ad Alba il centauro che ha riportato fratture varie a gambe e braccia. Nessun altro veicolo è stato coinvolto nell'incidente. Al motociclista i militari hanno elevato alcune contravvenzioni per eccesso di velocità, è risultato negativo all'alcooltest.

CASTINO 11.09.2011 - Altro incidente poco dopo a Castino, sempre sulla sp 429 verso Cortemilia, dove un motociclista 40enne operaio di Torino, alla guida della sua SUZUKY andava a urtare frontalmente in corrispondenza di una curva un tir guidato da un croato che procedeva nella direzione opposta. La peggio l'ha avuta il centauro che è stato trasferito d'urgenza all'ospedale di Alba per le varie fratture e contusioni che ha riportato a seguito del violento impatto col tir. Dai primi accertamenti eseguiti dai Carabinieri sul posto sembra che il camionista abbia invaso leggermente la corsia opposta da cui arrivava, a velocità sostenuta, la moto ed i due veicoli hanno impattato frontalmente. Nessun dei due conducenti è risultato aver abusato di alcool, a loro carico i militari hanno contestato una serie di infrazioni al Codice della Strada.

Fonte della notizia: targatocn.it

Incidente a Isola del Cantone: il centauro morto è Salvatore Iavarone

ISOLA DEL CANTONE 11.09.2011 - E' Salvatore Iavarone il motociclista morto questa mattina sull'autostrada A7, tra Vignole Borbera e Isola del Cantone. L'incidente è avvenuto verso le 10.30 e il centauro di Pavia, dopo una scivolata sull'asfalto, è caduto sbattendo violentemente sul guard rail e morendo sul colpo. I 4 amici che erano partiti insieme a lui, lo precedevano in moto e non vedendolo arrivare sono tornati indietro, scoprendo la terribile realtà dei fatti.

L'allarme era stato lanciato da un uomo che passava in auto e aveva notato la moto sul viadotto. Sul posto era subito intervenuta la polizia stradale, che in fondo a una scarpata ha trovato il corpo senza vita di Iavarone.

Fonte della notizia: genova24.it

Cade dal motorino e picchia la testa

Grave in ospedale un 44enne di Tresivio L'uomo ha perso conoscenza a causa del serio trauma cranico riportato e nonostante indossasse regolarmente il casco

SONDRIO 11.09.2011 - Si è temuto il peggio sabato mattina per un 44enne di Tresivio caduto dal motorino mentre procedeva lungo la via Besta nella parte alta di Sondrio. L'uomo, dopo la terribile caduta, ha perso conoscenza a causa del serio trauma cranico riportato e nonostante indossasse regolarmente il casco. Le sue condizioni inizialmente apparivano disperate, ma, fortunatamente, dopo i soccorsi prestati dai sanitari del 118 il 44enne ha ripreso conoscenza. Subito è stato trasportato in ambulanza all'ospedale del capoluogo e secondo quanto appreso dalle forze dell'ordine l'uomo non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto, oltre al 118, sono accorsi anche gli agenti della Polizia locale di Sondrio, che hanno effettuato gli accertamenti per determinare cause e dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Ozieri, con l'auto finisce in cunetta Giovane ricoverato in gravi condizioni

E' ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Santissima Annunziata di Sassari il giovane che, alla guida della propria autovettura, questa mattina, poco prima delle 8, è uscito dalla carreggiata alle porte di Ozieri, in località Mulinu Galleu.

OZIERI 11.09.2011 - Salvatore Seu, di 28 anni, di Ozieri, ha riportato un forte trauma alla schiena ed alla testa. Soccorso dagli operatori del 118 il giovane è stato trasportato nel pronto soccorso di Sassari dove i medici hanno disposto il ricovero in Neurochirurgia. Sul luogo i carabinieri della Compagnia di Ozieri che stanno svolgendo gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ragazzo gravissimo dopo il frontale

Ha appena vent'anni Giovane finisce con l'auto sotto un tir

GROSSETO 10.09.2011 - E' ricoverato in gravissime condizioni al policlinico Le Scotte di Siena, per le numerose ferite riportate nell'incidente in cui è rimasto coinvolto ieri pomeriggio. Matteo Lambardi, venti anni residente a Scandicci, era in visita per qualche giorno a Montieri dai nonni materni. Ieri pomeriggio, alla guida di una Kalos, stava transitando lungo strada provinciale 5 che congiunge Travale e Montieri. Erano le 14 passate da una manciata di minuti quando l'utilitaria su cui viaggiava il ragazzo, giunta il località Petraia — per cause ancora in corso di accertamento — si è scontrata frontalmente con un tir che stava transitando nella corsia opposta. La vettura è praticamente finita sotto l'enorme bilico, tanto che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Follonica, per disincastrare il ragazzo. Una volta liberato dalle lamiere contorte, il giovane — che comunque non aveva perso conoscenza — è stato trasferito con l'eliambulanza Pegaso al policlinico della città del Palio. Le sue condizioni sono ritenute molto gravi, ma secondo i sanitari che l'hanno visitato sul luogo dell'incidente, al momento non è in pericolo di vita. Alla guida del mezzo pesante, di proprietà di una città con sede in provincia di Pisa, c'era un autista originario della provincia di Firenze. Le cause del violento scontro sono all'esame dei carabinieri della Compagnia di Massa Marittima, sul luogo dell'incidente sono infatti intervenute due gazzelle: una della Nucleo radiomobile di Massa e l'altra della stazione di Montieri. Secondo i primi riscontri sanitari, il giovane avrebbe riportato fratture in più punti ad una gamba ed altri traumi in varie parti del corpo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Follonica.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Asti: ragazzina di 11 anni coinvolta in incidente stradale, è gravissima
La bambina era sul sellino posteriore dello scooter guidato dalla madre di 45 anni, quando, il motociclo si è scontrato in corso Volta con una "Toyota - Corolla" condotta da una 46enne di Alessandria.**

ASTI 10.09.2011 - Da ieri una bambina di 11 residente ad Asti è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale per la sospetta frattura della base cranica. La bimba è stata coinvolta in un incidente stradale avvenuto in corso Volta. La piccola era sul sellino posteriore dello scooter, guidato dalla madre di 45 anni, quando, per cause in corso di accertamento, il motociclo si è scontrato con una "Toyota - Corolla" condotta da una 46enne di Alessandria. Nell'urto, la bambina che era senza casco, è caduta a terra riportando un'ampia ferita alla testa. Prontamente soccorsa è stata trasportata all'ospedale di Asti poi, viste le gravi condizioni, è stata portata al Cto di Torino per le cure del caso.

Fonte della notizia: atnews.it

Altro sangue sulle strade iblee, ragazzino 14enne nel pomeriggio si schianta contro un'auto e muore

Vittoria. Perde la vita Emanuele Sulsentì

di Leuccio Emmolo

VITTORIA 10.09.2011 - Due incidenti stradali in meno di 24 ore hanno caratterizzato questo caldo sabato di settembre. Dopo il tragico sinistro di stamattina, in cui ha perso la vita il 40enne Giovanni Alfa sulla provinciale Pozzallo-Santa Maria del Focallo, un'altra disgrazia della strada si è consumata, nel tardo pomeriggio, poco dopo le 18, a Vittoria, in contrada Marangio, nei pressi della ferrovia. A perdere la vita un ragazzo di 14 anni, Emanuele Sulsentì. Il ragazzo era alla guida di un scooter Piaggio Liberty quando per cause in corso di accertamento si è scontrato con una fiat Punto. Drammatiche le immagini che si sono presentate agli occhi dei primi soccorritori. Sul posto è stata chiamata l'ambulanza del 118 che ha caricato il corpo del 14enne agonizzante per il trasporto in ospedale. Emanuele Sulsentì è morto a qualche centinaio di metri dall'ospedale Guzzardi. Le ferite causate dal violento impatto sull'asfalto gli hanno spezzato la vita. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei Vigili urbani di Vittoria che hanno transennato il tratto stradale in cui si è verificato l'incidente ed effettuato i rilievi del caso. Non è chiara, al momento, la dinamica dell'incidente. A terra, accanto al ciclomotore, il casco protettivo del ragazzino; non si sa se venisse indossato o meno. L'automobilista dell'utilitaria è stato colto da un improvviso malore ed è stato portato in ospedale. Per diverse ore la strada è stata chiusa al traffico, sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Vittoria.

Fonte della notizia: ilgiornalediragusa.it

Centauro venticinquenne lotta per la vita

Cernobbio - Lo schianto sulla salita, nei pressi di una curva. Il giovane avrebbe fatto tutto da solo

di Anna Campaniello

CERNOBBIO 10.09.2011 - Drammatica caduta in via 25 Aprile, la strada che porta a Piazza Santo Stefano. Una sbandata improvvisa e la moto senza controllo che si schianta contro il muro. Grave incidente nel tardo pomeriggio di ieri a Cernobbio. Il centauro, un giovane di 25 anni residente in paese, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Sant'Anna. La dinamica dell'incidente è al vaglio degli agenti della polizia locale. Sembra che il centauro stesse rientrando a casa dopo una giornata di lavoro. Stava percorrendo via 25 Aprile in salita, da Cernobbio verso la frazione di Piazza Santo Stefano, quando, per cause ancora in fase di accertamento, all'altezza di una curva ha perso il controllo della moto ed è andato a sbattere contro un muro. L'impatto è stato violentissimo. Le condizioni del centauro sono apparse subito

gravi. In pochi minuti, sul posto è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Maslianico. Dalla centrale operativa del 118 è stato deciso l'invio dell'elicottero. Il velivolo viste le difficoltà di atterraggio sulla stretta carreggiata ha sbarcato l'équipe medica in volo verricellando i soccorritori e si è poi allontanato. Dopo le prime cure sul posto il giovane, che non ha mai ripreso conoscenza, è stato trasportato d'urgenza in ambulanza al pronto soccorso del Sant'Anna, dove è stato poi ricoverato in prognosi riservata. In via 25 Aprile sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Cernobbio, che hanno effettuato i rilievi e stanno ora cercando di ricostruire la dinamica dello schianto. Poco dopo la partenza dell'ambulanza, sulla strada è passata la mamma del ragazzo ferito, in stato di shock dopo aver riconosciuto la moto del figlio. Il traffico è stato bloccato per quasi un'ora per consentire le operazioni di soccorso. E quello di Cernobbio è solo il più grave di una serie di incidenti che hanno coinvolto motociclisti. Il primo allarme è scattato alle 17.30 sull'autostrada A9, nella galleria di Cernobbio, dove per cause ancora in fase di accertamento una moto ha urtato un'auto ed è caduta a terra. Ferito il centauro, trasportato all'ospedale Sant'Anna con traumi che fortunatamente non sarebbero gravi. Un altro motociclista è rimasto ferito un'ora più tardi, questa volta per uno schianto avvenuto a Erba, in via Mazzini.

Fonte della notizia: corrieredicomo.it

**Fiat Multipla fa inversione di marcia: un centauro la colpisce e muore
L'incidente a Montecorvino Pugliano. L'uomo è deceduto nel trasporto in ospedale. Conducente dell'auto indagato**

SALERNO 10.09.2011 - Un fatale incidente è avvenuto la scorsa notte in località Pagliarone di Montecorvino Pugliano, in provincia di Salerno. Un centauro di 49 anni, A.D.M., ha perso la vita scontrandosi con un'autovettura, in fase di manovra. Il motociclista è deceduto nel corso del trasporto all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Battipaglia. Secondo una prima ricostruzione la Fiat Multipla stava facendo inversione di marcia ed è stata centrata in pieno dal centauro che viaggiava in sella a una Suzuki 1000. Il conducente dell'autovettura è indagato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Scontro auto-moto, muore centauro

La vittima aveva 27 anni. L'uomo al volante della macchina, un'Audi, è rimasto ferito

BOLOGNA 10.09.2011 - Un motociclista di 27 anni è morto e un automobilista è rimasto ferito in un incidente avvenuto la scorsa notte, verso l'1.30, in via Cristoforo Colombo, alla periferia della città. La vittima è un bolognese di 27 anni, residente ad Argelato, identificato tramite le impronte digitali e il fotosegnalamento. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, il motociclista percorreva via Colombo verso la periferia quando si è scontrato con l'auto, un'Audi, condotta da un bolognese, che da una laterale si è immessa sulla strada principale con direzione centro. La polizia municipale durante i rilievi ha trovato, vicino alla moto coinvolta nell'incidente, una Ducati, una targa che apparteneva però a una Honda. Gli accertamenti compiuti poi dai vigili tramite il numero di telaio hanno permesso di risalire ad una moto, risultata rubata, intestata a un giovane residente nel Veronese.

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

Impatto fatale a Crispano: moto contro auto, muore centauro 34enne

CRISPANO 10.09.2011 - Incidente stradale mortale, la scorsa notte, a Crispano, nel Napoletano: a perdere la vita, sulla strada provinciale Caivano-Aversa, è stato Pasquale Novissimo, 34enne residente ad Afragola, che percorrendo la strada in sella ad una «Yamaha mbk», per cause in corso d'accertamento, si è scontrato frontalmente con una «Renault Clio» che viaggiava in direzione opposta, guidata da un 52enne di Frattaminore (Napoli). Sul posto sono intervenuti i carabinieri. A causa dell'impatto il centauro è morto sul colpo mentre il

guidatore della Reanult non ha riportato lesioni. La salma del 34enne è stata portata al secondo Policlinico di Napoli per gli accertamenti di rito.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Tragico incidente in via Boncompagni: muore centauro 20enne

Lo schianto in mattinata all'alba: nulla da fare per il giovane, è morto sul colpo. Si è centrato a forte velocità con un'auto in sosta Incidente stradale in via Boncompagni: muore motociclista 20enne

MILANO 10.09.2011 - Tragedia della strada a Milano, la mattina del 10 settembre, in via Boncompagni. Un giovane motociclista ha perso la vita schiantandosi per cause in corso di accertamento contro una macchina parcheggiata al lato della via. Incidente stradale in via Boncompagni: muore motociclista 20enne Saverio C., a bordo di una potente Ducati, è morto sul colpo. I soccorritori del 118 hanno fatto di tutto per salvarlo, ma troppo gravi si sono rivelati i traumi su tutto il corpo riportati. Erano quasi le 6. Sul posto anche le forze dell'ordine per capire la dinamica esatta dello schianto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Ciclista ferito sul ponte del Secchia

Casalgrande: grave 63enne, appello della Municipale per ricostruire l'incidente

CASALGRANDE 10.09.2011 - Un pensionato di 63 anni è ricoverato in gravi condizioni - la prognosi è riservata - nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Baggiovara (Modena), dopo che un furgone lo ha centrato mentre era in sella alla sua bicicletta. L'incidente è avvenuto ieri, alle 12, sul ponte sul Secchia a Veggia. La polizia municipale del corpo unico Tresinaro-Secchia lancia un appello: «Chi ha assistito allo schianto, contatti il nucleo specialistico dell'Infortunistica della polizia municipale, telefondando al numero verde 800.22.77.33». L'appello arriva per la necessità di ricostruire con precisione l'accaduto. Di certo c'è che il 63enne è rimasto ferito in modo così grave dopo essere stato centrato da un furgone condotto da un 34enne, di origine straniera, A.B.K., che si è fermato per prestare soccorso. Il furgone e la bici si sono scontrati nella corsia di marcia che va verso Casalgrande. Il pensionato è in condizioni molto gravi e non ha potuto riferire la sua versione dei fatti. Cosa che invece ha fatto il conducente del furgone. Sul ponte in un primo momento è intervenuta la Municipale di Sassuolo, ma poi l'incidente, avvenuto in territorio ancora di Veggia, è stato preso in carico dagli agenti della Tresinaro-Secchia. Il traffico creatosi dopo lo schianto nel frattempo si era smaltito e sul posto gli uomini della nostra municipale non hanno trovato alcun testimone che potesse completare la ricostruzione dell'accaduto. Così il commissario capo Paolo Girotti ha preso tastiera e computer e ha inviato la e-mail con l'appello.

Fonte della notizia: gelocal.it

Incidente stradale sulla Provinciale Muore chef di 41 anni

POZZALLO 10.09.2011 - Ennesima tragedia sulle strade siciliane. Questa mattina Giovanni Alfa, 41enne originario di Avola ma residente a Rosolini, ha perso la vita in un incidente stradale sulla strada provinciale Pozzallo-Santa Maria del Focallo. Alfa, alla guida di una moto di grossa cilindrata, si è scontrato con una automobile guidata da un 86enne di Pozzallo. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, ma da una prima ricostruzione l'uomo alla guida della vettura sarebbe stato accecato dal sole provocando lo scontro frontale. Giovanni Alfa, che si stava recando Villaggio Marsa Sicla' di Sampieri (Rg) dove lavorava come chef, è morto sul colpo. Sul luogo sono intervenuti i Carabinieri e la Polizia Municipale di Pozzallo.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Centauro in rianimazione dopo incidente tra Momo e Oleggio

di Monica Curino

MOMO 10.09.2011 - Si trova ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato trasportato con un codice rosso, il motociclista rimasto coinvolto questa mattina, sabato 10 settembre, intorno alle 10, in un incidente stradale lungo la strada che collega Oleggio a Momo, nel Novarese. Nel sinistro sono rimaste coinvolte una motocicletta e un'autovettura. A riportare le ferite più gravi, l'uomo in sella alla moto, un 43enne di Bellinzago.

A soccorrerlo, il personale del 118, con l'elisoccorso. Solo lievi ferite, invece, per la persona alla guida dell'autovettura. A ricostruire la dinamica dell'incidente, una pattuglia della Polizia stradale di Novara.

Fonte della notizia: oknovara.it

Incidenti all'Aquila e Penne : auto contro moto, due gravi

L'AQUILA 10.09.2011 - Un grave incidente stradale è avvenuto questo pomeriggio nei pressi di Arischia (L'Aquila). Sulla strada statale 80 che porta a Campotosto (L'Aquila) una moto, guidata da un ragazzo di 16 anni, si è schiantata violentemente contro un'automobile. Il ragazzo alla guida del motociclo è apparso subito molto grave ed è stato trasportato d'urgenza dall'ambulanza del 118 all'ospedale San Salvatore dell'Aquila, dove è stato sottoposto a interventi chirurgici. Sul posto è intervenuta anche la polizia stradale, che ha eseguito i rilievi per determinare la dinamica dell'incidente. Le cause, fanno sapere, sono ancora da accertare. Un altro incidente, fortunatamente senza conseguenze gravi, si è verificato sulla strada che collega il comune di Assergi la zona del "Vasto". Un motociclista è rimasto ferito, ma ha riportato solo un trauma cranico guaribile in pochi giorni.

Penne: uomo ferito in uno scontro tra auto e moto

PENNE 10.09.2011 - Un uomo di 44 anni, G.O., è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto questo pomeriggio a Penne. Una moto si è schiantata contro un'automobile. Ancora da accertare le cause dello scontro. Non è neanche chiaro ancora se l'uomo fosse alla guida della vettura o del motociclo. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Pescara con l'elicottero del 118. Sul luogo dell'incidente è sopraggiunta la polizia stradale per i rilievi.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

Moto contro auto sulla statale

Muore giovane centauro

Sul posto sono giunte in pochi minuti un'automedica e un'ambulanza del 118, ma i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso del motociclista

VERDELLO 10.09.2011 - Schianto lungo l'ex strada statale 42 che attraversa Verdello. Un giovane centauro di 23 anni, ha perso la vita intorno alle 17, dopo il terribile impatto con una vettura sulla strada che taglia in due Verdello e collega Treviglio a Bergamo. Il 23enne sarebbe morto sul colpo. Sul posto sono giunte in pochi minuti un'automedica e un'ambulanza del 118, ma i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso del motociclista. È intervenuta anche la polizia stradale per i rilievi dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Senigallia: scontro lungo la statale, muore centauro inglese

di Francesca Morici

SENIGALLIA 10.09.2011 - Incidente mortale lungo la statale Adriatica nord. Nello scontro ha perso la vita un motociclista inglese. L'incidente è avvenuto verso le 16 di sabato. John James Curd, 65 anni, nato e residente a Londra, stava transitando in direzione sud insieme ad altri tre motociclisti inglesi. Il gruppo proveniva da Cortina ed aveva deciso di pernottare a Senigallia. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamenti. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale ed una pattuglia dei carabinieri. Sembra che il gruppo procedesse in fila indiana

preceduto dalla vittima, che durante un sorpasso avrebbe urtato un'auto, una Mercedes grigia. Dopo l'impatto il 65enne, in sella ad una Honda Dual Sport, avrebbe perso il controllo del mezzo urtando prima una Fiat Punto bianca e poi un'Opel Corsa grigia. John James Curd è deceduto sul colpo. Il conducente della Fiat Punto è un 50enne residente a Fano, mentre l'Opel era condotta da una donna. Deve ancora essere rintracciata la terza auto, la Mercedes grigia. L'impatto con quest'ultima vettura sarebbe stato la causa della perdita di controllo della motocicletta. Per lunedì è previsto l'arrivo dei familiari del 65enne che dovranno effettuare il riconoscimento.

Fonte della notizia: viverecivitanova.it

Acquedolci: centauro muore dopo scontro sulla SS 113

Incidente mortale oggi pomeriggio sulla SS 113 ad Acquedolci. La vittima è un centauro che si è schiantato con la sua Yamaha contro un'auto che procedeva nello stesso senso di marcia. Il motociclista è morto subito dopo l'arrivo all'ospedale di S.Agata Militello.

ACQUEDOLCI 09.09.2011 - Un motociclista è morto dopo un incidente avvenuto oggi pomeriggio sulla SS 113 ad Acquedolci. La vittima è Salvatore Re, 51 anni di S.Stefano di Camastra. L'uomo viaggiava su una Yamaha T Max che, all'ingresso del centro tirrenico, dal lato Palermo, ha urtato una macchina che lo precedeva. Il 51enne indossava il casco ma, dopo l'urto, è stato sbalzato a diversi metri di distanza e le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Re è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di S.Agata Militello. I Carabinieri di Acquedolci hanno avviato indagini per stabilire dinamica e responsabilità dell'incidente.

Fonte della notizia: tempostretto.it

Incidente stradale a Reggio Calabria; due autovetture si scontrano frontalmente.

Necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per estrarre un signore rimasto bloccato nell'auto.

REGGIO CALABRIA 09.09.2011. Uno scontro frontale, che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze per i 4 occupanti delle due autovetture, quello occorso stamane in via del Seminario, in prossimità dell'incrocio con Via Pio XI. Una squadra del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria è dovuta intervenire per estrarre uno dei malcapitati, che a causa dell'impatto era rimasto bloccato all'interno di una delle due autovetture. Il poverino, è stato quindi affidato alle cure dei sanitari, che accerteranno la presenza di eventuale trauma cranico. Nessuna conseguenza evidente per gli altri occupanti, ai quali non è rimasto altro che fornire le proprie generalità, alla pattuglia della Polizia Municipale intervenuta sul posto per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: mnews.it

MORTI VERDI

Ha un braccio straziato dalla mietitrebbia

DARFO BOARIO TERME 10.09.2011 - Un altro grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina a Darfo Boario Terme, nella zona di Angone. Il titolare di un'azienda agricola, in via S. Carlo 56 a Darfo, è rimasto gravemente ferito mentre stava sistemando una mietitrebbia. L'uomo, Dario Moreschi 46enne residente a Darfo, verso mezzogiorno era intento a riparare il mezzo agricolo. Per cause ancora non chiare, dopo aver rimosso il coperchio di protezione, l'operaio avrebbe infilato il braccio destro nella mietitrebbia; ma nel toccare il tubo di lancio della stessa, per cause in corso di accertamento, il suo arto è stato risucchiato negli ingranaggi della macchina. I primi ad accorrere sul posto, attirati anche dalle urla dell'uomo, sono stati i colleghi e i titolari della stalla che, intuendo la gravità della situazione, hanno subito allertato i soccorsi. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 di Esine che ha trasportato immediatamente l'uomo all'ospedale di Vallecamonica, dove è stato sottoposto alle cure più urgenti. Quindi i sanitari hanno disposto il trasferimento del ferito in un ospedale più attrezzato per poterlo

operare all'arto infortunato; Dario Moreschi è quindi stato trasportato in volo con l'elicottero del 118 al Policlinico di Milano. Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, i medici hanno stilato una prognosi di 50 giorni. Sul posto anche i tecnici dell'Asl e i carabinieri di Darfo Boario Terme che ora cercheranno di capire la dinamica dell'incidente e verificheranno che tutte le norme antinfortunistiche siano state rispettate.E.F.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

**Motozappa si ribalta ferito 82enne lavorava nella sua vigna
Il mezzo agricolo, probabilmente a causa di una manovra errata, si, è ribaltato: una gamba dell'anziano è rimasta incastrata**

TERNI 10.09.2011 - E' andata bene all'82enne ternano che stamani intorno alle 10 ha avuto un incidente con il suo motocoltivatore mentre stava lavorando nella sua vigna nelle campagne di San Carlo. Ha riportato solo qualche contusione e qualche frattura. Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco intervenuti sul posto, il mezzo agricolo, probabilmente a causa di una manovra errata, si, è ribaltato: una gamba dell'anziano è rimasta incastrata. Il personale del 118 intervenuto sul posto ha riferito che l'anziano ha riportato ferite comunque non gravi. Sul posto anche la polizia.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Gravissimo un uomo schiacciato dal trattore
L'incidente nei pressi di Bagno Vignoni**

SAN QUIRICO D'ORCIA 09.09.2011 - Un operaio è stato ricoverato in condizioni gravissime al Policlinico Le Scotte dopo un incidente avvenuto poco prima delle 15 con il trattore con cui stava lavorando. L'uomo era in un campo nei pressi di Bagno Vignoni, quando il mezzo si è rovesciato schiacciandolo. Sul posto è intervenuta la Misericordia di Montalcino, mentre il trasporto all'ospedale è stato effettuato con l'elisoccorso Pegaso. L'Asl sta indagando sull'accaduto.

Fonte della notizia: ilcittadinoonline.it

SBIRRI PIKKIATI

Per sfuggire all'alt, 19enne investe carabiniere

di Elisabetta Paladini

CASTRIGNANO DEI GRECI 11.09.2011 - Ci risiamo. Dopo il 32enne della provincia di Lecce che per esser sfuggito all'alt dei militari ha deciso di simulare un furto per risparmiarsi la contravvenzione, ieri altri due ragazzi sembra che abbiano superato i limiti. Sono stati arrestati in flagranza di reato Andrea Giaffreda, 19 anni e Fabio Coluccia, di 36, entrambi di Castrignano dei Greci, e già noti alle forze dell'ordine. Sono accusati di tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Tutto è accaduto nel tardo pomeriggio sulla Castrignano - Corigliano. Durante l'attività di controllo, una pattuglia di carabinieri ha notato due auto sospette: una Fiat Idea nera (con a bordo Giaffreda) e una Fiat Punto verde (con a bordo Coluccia). Erano ferme sul ciglio della strada l'una a fianco all'altra e i conducenti erano intenti a confabulare tra loro. Quindi i militari hanno deciso di eseguire un controllo, ma proprio mentre uno dei carabinieri stava per raggiungere le due autovetture, il conducente della Fiat Idea ha innestato la marcia e con brusca accelerata ha investito il militare, nonostante quest'ultimo gli avesse intimato l'alt. A quel punto il collega, allo scopo di indurre l'auto a fermarsi, ha esplosa un colpo di pistola in direzione degli pneumatici, colpendo però la parte bassa del paraurti posteriore. Nel frattempo anche Coluccia si è dato alla fuga. Sin da subito sono scattate le ricerche. Sono stati allertati tutti i reparti dei carabinieri dei comandi limitrofi e alcuni minuti dopo i carabinieri della Stazione di Martano hanno intercettato e bloccato la Fiat Idea e poco dopo è terminata anche la fuga dell'amico. Andrea Giaffreda e Fabio Coluccia sono stati ascoltati come persone informate sui fatti e hanno confermato l'accaduto. Su disposizione del pm di Turno della Procura Tribunale di Lecce Valeria Mignone, stati accompagnati presso la casa circondariale di

Lecce. Per quanto concerne il carabiniere investito si sa che ha riportato un trauma agli arti inferiori e diverse escoriazioni sul corpo, guaribili, a detta dei medici, in una decina di giorni.

Fonte della notizia: lecce.ilquotidianoitaliano.it

Maranello: donna arrestata per violenza e resistenza a pubblico ufficiale

MARANELLO 11.09.2011 - Nella tarda serata di ieri, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sassuolo hanno arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale una giovane somala di 32 anni, nullafacente. I militari sono intervenuti presso un'abitazione di Maranello, in via Canaletto, dove era stata segnalata una lite in famiglia. Sul posto erano presenti i proprietari, due coniugi, il cui figlio convivente, un 48enne, da poco aveva interrotto una relazione sentimentale con la giovane extracomunitaria. Nella circostanza i genitori avevano chiesto l'intervento della pattuglia perché la giovane stava tentando di rientrare nell'abitazione anche con la forza. In alterato stato psico-fisico, alla vista dei militari dapprima si è lasciata sottrarre un cutter che fuoriusciva visibilmente dalla tasca dei pantaloni, poi all'improvviso ha tentato di colpire uno dei militari con un accendino animato con una lama interna a scatto di 5 cm., riuscendo soltanto a sfiorare la mano sinistra del militare che l'ha bloccata dopo una breve colluttazione.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

I ladri di biciclette tentano di picchiare i poliziotti Coppia finisce in manette a Pescara Alfonso Costantini, 45 anni di Montesilvano, e la convivente Priscilla Leonci, 36 di Pescara, prima rubano due bici in piazza Sacro cuore, poi, intercettati dalle volanti, inveiscono contro gli agenti della volante

PESCARA 11.09.2011 - Ladri di biciclette ieri sera a Pescara: sono finiti in manette con le accuse di furto in concorso ed oltraggio a pubblico ufficiale Alfonso Costantini, 45 anni di Montesilvano e la convivente Priscilla Leonci (36) di Pescara. I due avevano rubato poco prima due biciclette nella centralissima Piazza Sacro Cuore, davanti ad alcuni passanti che avevano però allertato la sala operativa del 113. Durante la fuga verso la zona Portanuova, i due ladri sono stati così intercettati dagli agenti di tre pattuglie della Squadra Volante e bloccati proprio in sella alle due biciclette. Ci è voluto poco per accertare che i due erano stati gli autori del furto. Al momento di chiedere le generalità, Costantini e Peonci hanno però iniziato ad inveire contro i poliziotti che li hanno così arrestati anche per oltraggio a pubblico ufficiale. Il movimentato arresto della coppia è avvenuto nei pressi del Ponte Risorgimento, dinanzi a decine di automobilisti e passanti. Per fermare la rabbia del 45enne che non ne voleva sapere di salire in auto, sono dovuti intervenire quattro agenti. La madre di Alfonso Costantini, M.M.A (69) è stata denunciata sempre per oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Siena, ubriaco lancia bottiglia contro poliziotti: arrestato

SIENA 11.09.2011 - E' stato arrestato per violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale un cittadino turco di 31 anni che ieri, sabato 10 settembre, ha scagliato con violenza una bottiglia di vetro piena di birra contro la Polizia. Gli agenti delle Volanti della Questura di Siena, intorno alle ore 17.15, erano, infatti, intervenuti nei pressi della Chiesa di San Domenico, in pieno centro storico, in seguito ad una segnalazione giunta al 113 di un uomo che, ubriaco, stava molestando i passanti. Alla vista dei poliziotti lo straniero ha cominciato ad offenderli e minacciarli, poi ha afferrato la bottiglia che teneva appoggiata a terra tra le gambe e l'ha lanciata contro di loro. Gli agenti, che sono riusciti a schivare per poco l'oggetto evitando anche che qualche passante potesse essere colpito, si sono avvicinati a lui e con molta fatica sono riusciti a metterlo in sicurezza. L'uomo ha infatti tentato in ogni modo di divincolarsi per sottrarsi al controllo sferrando calci contro di loro e agitando con violenza le braccia. Una volta portato in Questura si è reso necessario anche l'intervento dei sanitari del 118, chiamati dalla Polizia, che hanno somministrato una doppia dose di calmante all'uomo. Nel tragitto verso

l'Ufficio di via del Castoro l'uomo aveva anche tentato di danneggiare l'autovettura di servizio con calci e testate. Durante la colluttazione gli agenti hanno riportato alcuni traumi alla caviglia e ai polsi, oltre a lievi escoriazioni al ginocchio, e sono stati giudicati entrambi guaribili in 3 giorni. Lo straniero, titolare di permesso di soggiorno in attesa di risposta per richiesta di asilo, entrato in Italia ad ottobre dello scorso anno, era già stato arrestato dalla Polizia di Crotone per reati analoghi nel mese di marzo. Dopo l'arresto, effettuati gli accertamenti necessari, è stato accompagnato presso il carcere di Santo Spirito a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del Giudizio di convalida previsto per domani, 12 settembre.

Fonte della notizia: sienafree.it

**Borse false sequestrate: vu' cumprà fugge, poi torna per riprenderle e picchia i vigili
L'episodio vicino al ponte dell'Accademia. Il venditore abusivo è fuggito, gli agenti hanno dovuto far ricorso alle cure mediche**

VENEZIA 11.09.2011 - Due agenti della polizia municipale hanno dovuto ricorrere alle cure mediche dopo essere stati aggrediti da un venditore extracomunitario abusivo che voleva riprendersi la merce che era stata sequestrata in un controllo contro il commercio abusivo a Venezia. Il fatto è accaduto sabato vicino al ponte dell'Accademia dove una pattuglia della polizia municipale stava compiendo un controllo contro i venditori abusivi di borse e altri oggetti attribuiti a note marche. All'arrivo della pattuglia alcuni extracomunitari sono fuggiti ma poco dopo uno di loro è ritornato richiedendo la restituzione della merce. Durante la discussione l'uomo ha aggredito due vigili e si è quindi nuovamente allontanato. Gli agenti soccorsi hanno avuto una prognosi di alcuni giorni.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Tav: arrestate due donne per violenze in Val di Susa

TORINO 10.09.2011 - Sono due donne, una 39enne di Chiomonte, in Val Susa, ed una ventenne di Rovereto, in provincia di Trento, le due persone arrestate ieri sera da Digos e Carabinieri per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale in concorso a seguito dei disordini che si sono verificati nei pressi del cantiere dell'Alta Velocità dove circa 300 manifestanti hanno tentato a più riprese, tanto da Chiomonte, quanto da Giaglione, di sfondare le reti di recinzione poste a protezione dell'area. Gli attacchi, cominciati in serata al termine di un'assemblea No Tav, sono proseguiti per alcune ore con lanci di pietre e oggetti in direzione delle forze dell'ordine che presidiano l'area e che per contenere gli attacchi hanno fatto ricorso a idranti e lancio di lacrimogeni. Per la prima volta per alleggerire la tensione ci sono state anche due sortite all'esterno. Infine, lungo la strada che l'Avana' conduce alla centrale idroelettrica di Chiomonte, per la prima volta sono stati lanciati chiudi a tre punte che hanno danneggiato alcune auto delle forze dell'ordine.

Fonte della notizia: libero-news.it

Pregiudicato modicano reagisce con violenza nel corso di un controllo. Arrestato dai Carabinieri.

MODICA 10.09.2011 - Nel pomeriggio di ieri i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Modica, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, hanno intimato l'alt ad una vettura condotta da un 26enne pluripregiudicato modicano. L'evidente fare sospetto del ragazzo ed i suoi precedenti penali inducevano i militari dell'Arma a procedere a più approfonditi controlli nei suoi confronti. Hanno eseguito pertanto una accurata perquisizione personale finalizzata alla ricerca di sostanze stupefacenti. Scoperto in possesso di una dose di hashish celata all'interno del portafogli, il pregiudicato modicano ha tentato con dei violenti strattoni di impedire ai Carabinieri di entrarne in possesso per il conseguente sequestro. Vistososi ormai scoperto, il 26 enne ha gettato per terra la dose, la calpestava e tentava di ingoiarne i residui. Il peggio accadeva quando il pregiudicato, per contrastare l'insistente azione dei Carabinieri, ha sferrato un violento pugno al volto di uno dei militari

operanti, i quali hanno ricondotto alla calma il ragazzo e trasferendolo in caserma per ulteriori accertamenti. Dichiarato in arresto per violenza, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, il 26enne modicano, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Modica a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia:

**Ospite molesto e violento. 30enne arrestato in hotel a Montegridolfo
Allontanato nel pomeriggio dall'hotel "Palazzo Viviani" di Montegridolfo, vi aveva fatto ritorno nella notte disturbando la clientela. Un 30enne di Bari, pregiudicato, è stato arrestato intorno alle 2 del mattino per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.**

VALCONCA 10.09.2011 - A chiedere l'intervento dei carabinieri era stato il personale dell'albergo. All'arrivo dei militari, il 30enne ha reagito urlando frasi sconnesse e prive senso con fare minaccioso. Poi si è scagliato contro due carabinieri colpendoli con calci e pugni. Le lesioni sono state giudicate guaribili in 5 giorni.

Fonte della notizia: newsrimini.it

Tentano fuga e picchiano poliziotto, arrestati due marocchini

AVEZZANO 10.09.2011 - Nella serata di ieri, il personale della Squadra Anticrimine del Commissariato di Avezzano, agli ordini del dirigente Dr. NICOLAI, ha arrestato in flagranza di reato due cittadini marocchini, BADI ABDELILAH e DOUMA Mohammed, di 23 e 27 anni. I giovani marocchini, a bordo di una Audi, dopo aver visto un posto di blocco, hanno inserito la retromarcia e tentato la fuga, disfondosi nel frattempo di un sacchetto contenente droga. La fuga però si è interrotta subito, con lo schianto dell'autovettura contro un palo. I due, nonostante l'impatto non si sono però dati per vinti. Il passeggero ha provato nuovamente la fuga allontanandosi a piedi, ma è stato bloccato da uno degli agenti; il marocchino ha però opposto resistenza, scatenando una colluttazione che ha portato al ferimento di un Agente di Polizia, il quale, dopo aver domato l'extracomunitario, si è recato al Pronto Soccorso di Avezzano per le cure del caso ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni. Nel frattempo l'altro connazionale ha innestato nuovamente la marcia dell'autovettura minacciando di investire l'altro Agente ma ha desistito dopo l'esplosione in aria, a scopo intimidativo, di un colpo d'arma da fuoco da parte di un altro operatore della Squadra Anticrimine. L'autovettura è stata bloccata e l'uomo, braccato, ha scatenato una seconda colluttazione; I due sono stati definitivamente bloccati e perquisiti. Dalle perquisizioni personali e domiciliari, sono state sequestrati circa 10 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi pronte allo spaccio, che erano state lanciate dai due dall'autovettura durante la fuga e circa 500 euro, frutto dell'attività illecita di spaccio, e di altri elementi utili al prosieguo di indagini. I due marocchini, di cui uno non in regola con il permesso di soggiorno, entrambi difesi dall'avvocato Mauro CECI del Foro di L'Aquila, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e per resistenza a Pubblico Ufficiale, e rinchiusi presso la Casa Circondariale di Avezzano, come disposto dal Procuratore della Procura della Repubblica di Avezzano, Dr. Vincenzo BA RBIERI.

Fonte della notizia: marsicanews.it

**Come nel Medioevo, olio bollente sui poliziotti per evitare lo sfratto
La protagonista della vicina è un'inquilina irregolare di un alloggio Aler in via dei Panigarola
a Milano. All'interno dell'abitazione sono state trovate altre pentole pronte per essere versate**

MILANO 10.09.2011 - Forse pensava di essere in un castello del Medioevo: fatto sta che quando gli agenti della polizia hanno aiutato gli ispettori della case popolari a sfrattarla, ha pensato bene di gettare loro dell'olio e dell'acqua bollenti. Per questo motivo D.B., di nazionalità romena, è stata arrestata con l'accusa di resistenza aggravata e denunciata per occupazione abusiva. L'episodio si è verificato in un caseggiato dell'Aler in via dei Panigarola a

Milano. La donna aveva preso irregolarmente possesso , insieme con i figli di 17 e 14 anni, di un alloggio appena messo a nuovo per essere assegnato a una famiglia regolarmente iscritta nelle liste e aveva anche cambiato la serratura della porta di ingresso. Ispettori e poliziotti sono saliti da una scala per entrare sul balcone, ma la donna ha gettato verso di loro i liquidi, fortunatamente senza centrarli. Allo stesso tempo è stata forzata la porta di casa e quindi poco dopo bloccata la donna, che in cucina aveva già messo sul fuoco altre pentole con acqua e olio.

Fonte della notizia: milano.repubblica.it

**Crea scompiglio in hotel e prende a calci carabinieri, arrestato
Un 30enne di Modugno (Bari) è stato arrestato dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Rimini, in collaborazione con i colleghi di Saludecio, con l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale**

RIMINI 10.09.2011 - Un 30enne di Modugno (Bari) è stato arrestato a Montegridolfo dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Rimini, in collaborazione con i colleghi di Saludecio, con l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Venerdì pomeriggio il giovane era stato allontanato da un hotel, per poi tornarci e disturbare la clientela. Il titolare ha così richiesto l'intervento dei Carabinieri. Alla vista dei militari, il trentenne ha alzato la voce per poi scagliarsi contro con calci e pugni. I carabinieri, che hanno riportato lesioni guaribili in cinque giorni, lo hanno immobilizzato ed arrestato. Sabato è stato processato per direttissima.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Beve due birre senza pagare e poi aggredisce i poliziotti

PARMA 10.09.2011 - Aveva consumato un paio di birre in un bar del centro e aveva detto alla cassiera: "oggi non ho soldi passo a pagare domani". Queste le parole dell'albanese fermato dalle Volanti intervenute sul posto su richiesta del proprietario del bar. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, con precedenti di polizia per ricettazione e per atti osceni e segnalato più volte in Prefettura per uso di sostanza stupefacenti ha fatto resistenza agli Agenti che cercavano di identificarlo. Insulti, calcie pugni che gli sono costati l'arresto per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e la denuncia per insolvenza fraudolenta ed oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane associato alla locale casa Circondariale sarà giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

Modica. Aggredisce carabiniere, arrestato giovane modicano

di Giovanna Cascone

MODICA 10.09.2011 - Ha stratonato e sferrato un pugno in faccia ad uno dei due carabinieri che lo avevano fermato durante un servizio di controllo alla circolazione stradale a Modica. Un giovane di 26 anni pluripregiudicato del posto è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Modica per di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto nel pomeriggio di ieri quanto i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Modica, durante un posto di blocco hanno intimato l'alt ad una vettura condotta un modicano 26enne, già conosciuto alle Forze dell'ordine per reati vari. Ad insospettire i militari il suo fare strano e i suoi precedenti penali. Motivo per cui hanno provveduto ad una accurata perquisizione personale. Il giovane è stato trovato in possesso di una dose di hashish nascosta all'interno del portafogli. Durante il controllo il pregiudicato modicano ha tentato di stratonare i carabinieri per evitare che entrassero in possesso della sostanza. alla fine come se non bastasse ha gettato a terra la dose, l'ha calpestava e tentato di ingoiarne i residui. Il peggio, però, è accaduto quando ha sferrato un violento pugno al volto di uno dei militari che stavano cercando di riportare alla calma il ragazzo. Dichiarato in arresto per violenza, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, il 26enne modicano, è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Modica a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: www.e20sicilia.tv